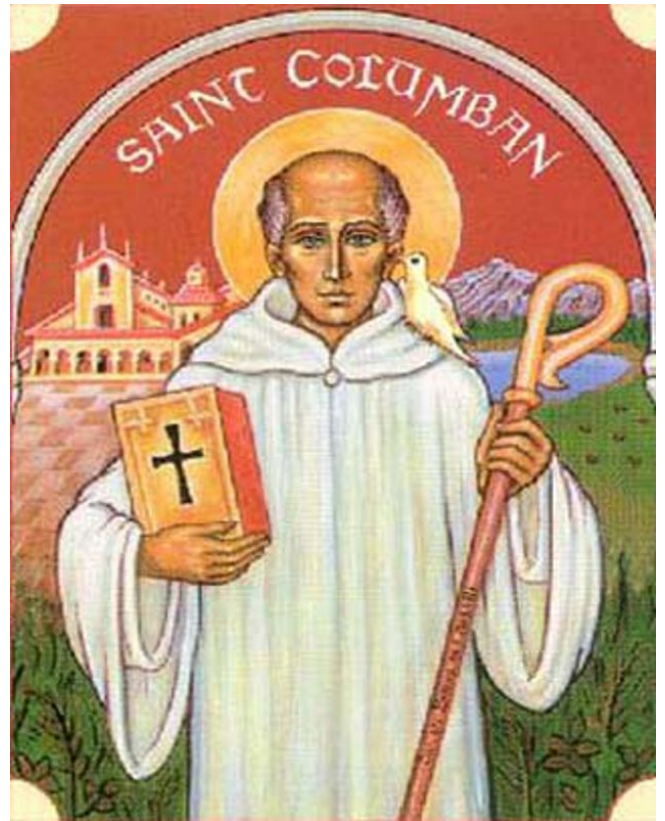


S. COLOMBANO

ABATE

23 novembre

Irlanda c. 525-530 - Bobbio, Piacenza, 23 novembre 615
Colombano è uno dei rappresentanti del mondo monastico che danno origine a quella 'peregrinatio pro Domino', che costituì uno dei fattori dell'evangelizzazione e del rinnovamento culturale dell'Europa. Dall'Irlanda passò (c. 590) in Francia, Svizzera e Italia Settentrionale, creando e organizzando comunità ecclesiastiche e fondando vari monasteri, alcuni dei quali, per esempio Luxeuil e Bobbio, celebri per gli omonimi libri liturgici. La regola monastica che codifica la sua spiritualità è improntata a grande rigore e intende associare i monaci al sacrificio di Cristo. La sua prassi monastica ha influito sulla nuova disciplina penitenziale dell'Occidente.



COLLETTA

O Dio, che in san Colombano abate,
hai felicemente congiunto il servizio apostolico
e la fedele osservanza della vita monastica,
concedi anche a noi,
che lo veneriamo maestro, intercessore e patrono,
di cercare te sopra ogni cosa
e di lavorare assiduamente
per l'edificazione della tua Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Gen 12, 1-4.

Dal Libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abràm:
"Vattene del tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò; renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra". Allora Abràm partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio.

R/ *Il giusto cammina alla presenza del Signore.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita". **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,

sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena nella tua presenza,

dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

Seconda lettura 1Cor 9,16-19. 22-23

Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi.

Fratelli, non è per me un vanto predicare il Vangelo; è per me un dovere: guai a me se non predicassi il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnare il maggior numero. Mi sono fatto deboli coi deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventare partecipe con loro.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia.*

Agli occhi di tutte le genti mostra la sua grandezza,
rivela la sua giustizia.

R/ *Alleluia.*

Molti sono i chiamati, ma pochi sono gli eletti; non è degno di me, chi ama il padre e la madre più di me.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, mentre Gesù e i suoi discepoli andavano per la strada, un tale gli disse: "Ti seguirò dovunque tu vada". Gesù gli rispose: "Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo". A un altro disse: "Seguimi". E costui rispose: "Signore concedimi di andare a seppellire prima mio padre". Gesù replicò: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va' e annunzia il regno di Dio". Un altro disse: "Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che mi congedi da quelli di casa". Ma Gesù gli rispose: "Nessuno che ma messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio". Dopo il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nella carità dello Spirito Santo facciamo grande il nostro cuore, fratelli e sorelle carissimi, allarghiamo la nostra preghiera sino ai confini del mondo con la certezza di essere esauditi perché Dio è più grande del nostro cuore. In questo incontro di anime, rinnoviamo il proposito di ripartire con rinnovato slancio sulla via di Cristo.

R/ Padre santo, ascolta la nostra preghiera

1. Per il Santo Padre il Papa e i Vescovi perché nelle crisi della civiltà di questo tempo, nella fedeltà a Cristo, annuncino Dio vivo e vicino, unica speranza per ogni generazione e attraverso il loro infaticabile ministero pastorale l'umanità tutta si innamori del messaggio di pace e di solidarietà che essi annunciano. Preghiamo. *R/*
2. Per la Terra Santa e la terra d'Irlanda e per tutti quei popoli ancora lacerati dal pregiudizio, dalla discriminazione e da ogni sorta di divisione, perché la Chiesa non si stanchi mai di predicare la speranza cristiana e di contrapporre all'intolleranza e all'ingiustizia le armi del dialogo e della comprensione. Preghiamo. *R/*
3. Per l'Europa del Terzo millennio, perché riscopra nelle proprie radici cristiane la sua autentica identità e raccolga la sfida di un rinnovamento profondo alla luce del Vangelo per dare un efficace contributo nella testimonianza di valori cristiani alla costruzione di una civiltà dell'amore nell'unità, nel progresso e nella convivenza fraterna. Preghiamo. *R/*
4. Per tutti coloro che ricoprono ruoli pubblici e sono investiti di responsabilità

nella società civile, perché non cadano nella tentazione del potere e del prestigio personale ma considerino il proprio servizio come una missione che si traduce in segni di giustizia e di solidarietà verso i fratelli nel bisogno sull'esempio di Colombano, assertore tenace di ogni libertà nella difesa della dignità umana. Preghiamo. **R/**

5. Per i padri e le religiose di San Colombano e per tutti i testimoni della fede in terra di missione; non venga mai meno il sostegno della nostra preghiera e del nostro aiuto perché il Vangelo della carità sia predicato a tutti gli uomini e l'umanità riscopra nella donazione totale ai fratelli un dono dell'amore di Dio per la sua Chiesa. Preghiamo. **R/**
6. Per le nostre comunità parrocchiali ancorate e nutrite nella fede dalle preghiere premurose di Colombano, scelto da Dio come maestro di monaci e padre e guida nel cammino di fede di molti figli. Egli che, contro ogni ostacolo e avversità, ha saputo vivere in pienezza il servizio al Vangelo le accompagni, con la sua intercessione. Preghiamo. **R/**
7. Per questa assemblea riunita intorno alla mensa della Parola e del Pane, perché facendo ritorno ciascuno alla propria casa e alle proprie occupazioni ringrazino tutti ogni giorno il Signore del dono della fede per trasmetterla alle nuove generazioni insieme alla gioia di esser figli di Dio. Preghiamo. **R/**

Santo è il tuo nome, Signore, e la tua misericordia è benedetta nei secoli. Tu che hai compiuto opere grandi nella Chiesa attraverso donne e uomini santi che come Colombano in ogni tempo ti furono graditi, donaci di corrispondere sempre ai tuoi doni con cuore povero, fedele e riconoscente. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Volgi Signore, il tuo sguardo sereno sulle offerte dei tuoi fedeli:
e per l'intercessione di San Colombano,
liberaci da ogni peccato,
perché possiamo celebrare degnamente i tuoi santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,

lodarti e ringraziarti in ogni luogo,
Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno:
tu, hai innalzato il beato Colombano
a contemplare lo splendore della tua gloria.
La tua misericordia lo rese forte nelle tentazioni,
invincibile nelle persecuzioni,
splendente di purezza ed eroico nel sacrificio.
Per questi tuoi doni fu evangelizzatore di popoli,
operatore di prodigi,
padre di monaci e maestro di santi.
In questo giorno, per sua intercessione,
ti preghiamo di purificarci dal peccato,
arricchirci di grazia,
per poter giungere alla gloria del tuo regno,
per Cristo nostro Signore.
Per mezzo di Lui, uniti agli Angeli e ai Santi
cantiamo l'inno della tua gloria.
Santo, santo, santo.....

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. O Dio, nostro Padre,
confermaci nella fede per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica
per la quale San Colombano
lavorò instancabilmente fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE

Dio nostro Padre,
che ci hai riunito per celebrare oggi la festa di San Colombano Abate
vi benedica e vi protegga e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato in san Colombano la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che in San Colombano Ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.